

# Elementi essenziali del progetto

## SAGGIO CHI STUDIA

### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Sportelli Informa...

### Descrizione dell'area di intervento

L'invecchiamento della popolazione rappresenta una sfida per la sostenibilità delle comunità che valorizzino l'enorme potenziale rappresentato dagli anziani, in particolare per la dimensione sociale intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano e accesso alle opportunità (assistenza, sicurezza, salute, istruzione, ma anche divertimento, serenità, socialità), distribuite in modo equo tra strati sociali, età e generi, ed in particolare tra le comunità attuali e quelle future.

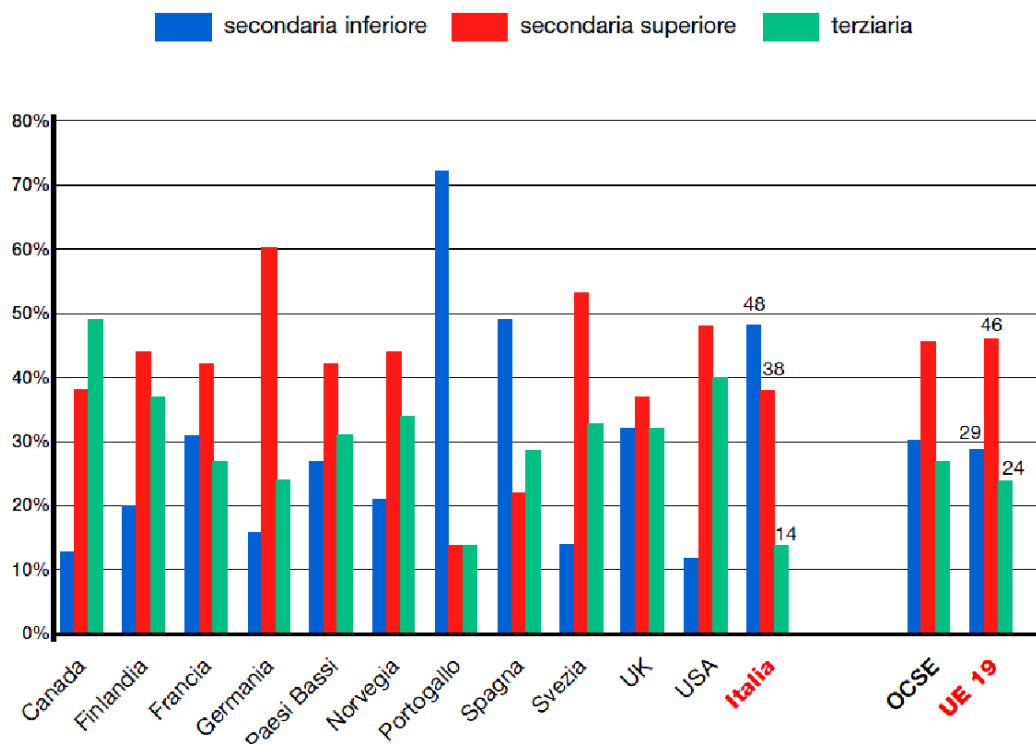
Le persone residenti in Campania al 1° gennaio 2017 con età eguale o superiore a 40 anni risultano essere 1.045.084.

In questo quadro generale, negli ultimi anni si è fatto più caro e caldo il tema dell'apprendimento continuo, "Life Long Learning" e dell'Educazione degli Adulti.

La filosofia del Lifelong Learning fa riferimento a una pratica sociale da generalizzare e a un comportamento individuale da promuovere: continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita (formazione permanente).

Condizione di base per il lifelong learning è non lasciare la scuola prima di aver "imparato a imparare", avendo interiorizzato che continuare a imparare significa "imparare a vivere" pienamente, con più libertà e autonomia, ma anche con più consapevolezza e responsabilità.

Nel 2016 il 48% della nostra popolazione tra i 40 e i 64 anni possiede al massimo la licenza media, contro il 29% della media europea. Anche tralasciando i titoli di studio e guardando alle indagini internazionali sulle "competenze effettivamente possedute" (OCSE 2016, popolazione 16-65 anni), risulta un'elevatissima percentuale di popolazione (circa il 35%) che tuttora vive e opera in una situazione di sostanziale illetteratismo (a rischio alfabetico), mentre nei paesi più sviluppati tale percentuale è contenuta tra il 10% e il 15%. A questa popolazione a rischio alfabetico si aggiunge poi un altro 30% di popolazione con competenze fragili, limitate e a rischio di obsolescenza. Solo il residuo 35% degli italiani possiede un adeguato, sicuro o elevato livello di competenze, mentre nei paesi più sviluppati la percentuale è dal 50% al 70%.



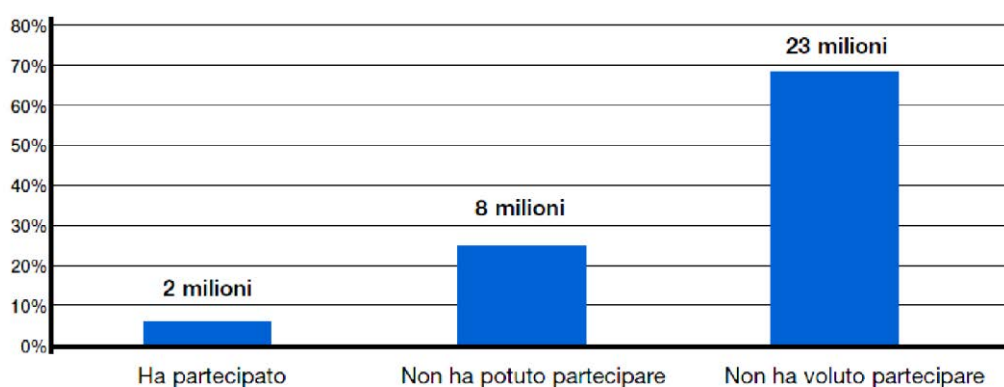
**Titoli di studio della popolazione 40-64 anni. Fonte OCSE 2016**

Percentuale di persone di 18-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti (*) Dati Istat 2016	%		
<b>Italia</b>	%	<b>26,2</b>	<b>38,1</b>
<b>Territorio</b>			
<b>Piemonte</b>	%	29,4	...
<b>Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste</b>	%	36,5	...
<b>Liguria</b>	%	25,5	...
<b>Lombardia</b>	%	27,9	...
<b>Trentino Alto Adige</b>	%	38,9	...
<b>Provincia Autonoma Bolzano / Bozen</b>	%	40,5	...
<b>Provincia Autonoma Trento</b>	%	37,4	...
<b>Veneto</b>	%	31,3	...
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	%	35,4	...
<b>Emilia-Romagna</b>	%	30,6	...
<b>Toscana</b>	%	28,1	...
<b>Umbria</b>	%	27,3	...
<b>Marche</b>	%	26,9	...
<b>Lazio</b>	%	28,4	...
<b>Abruzzo</b>	%	26,2	...

<b>Molise</b>	%	22,0	...
<b>Campania</b>	%	18,3	...
<b>Puglia</b>	%	21,2	...
<b>Basilicata</b>	%	19,9	...
<b>Calabria</b>	%	21,1	...
<b>Sicilia</b>	%	19,3	...
<b>Sardegna</b>	%	24,9	...
<b>Nord</b>	%	29,8	42,4
<b>Nord-Ovest</b>	%	28,2	41,2
<b>Nord-Est</b>	%	32,2	44,0
<b>Centro</b>	%	28,0	42,0
<b>Mezzogiorno</b>	%	20,5	30,4
<b>Sud</b>	%	20,4	...
<b>Isole</b>	%	20,7	...
<b>Sesso</b>			
<b>Maschi</b>	%	25,7	39,5
<b>Femmine</b>	%	26,7	36,8
<b>Classe di età</b>			
<b>18-24 anni</b>	%	57,2	58,0
<b>25-34 anni</b>	%	30,0	43,0
<b>35-44 anni</b>	%	24,2	39,5
<b>45-54 anni</b>	%	21,3	36,4
<b>55-64 anni</b>	%	11,5	22,3

Inoltre, come si nota dalla tabella precedente, si riportano i dati Istat 2016, dove si rilevano bassissime le percentuali di adulti che continuano la loro formazione durante la vita.

Emerge non solo il basso livello di partecipazione della popolazione adulta, ma anche il disinteresse dichiarato della maggior parte della popolazione: infatti, su una popolazione di 33 milioni (25-64enni), coloro che hanno dichiarato “di non aver voluto partecipare” sono circa 23 milioni; quelli che avrebbero voluto partecipare ma “non hanno potuto” sono oltre 8 milioni; i partecipanti sono stati poco più di 2 milioni. Le ragioni di questa mancata partecipazione sono, per ordine di importanza: gli impegni familiari, gli impegni di lavoro, l’età, la salute, i costi troppo elevati.



### **Partecipazione e non partecipazione ad attività di educazione permanente**

Il processo messo in atto dal *Memorandum Ue* ha evidenziato tra gli obiettivi dell'apprendimento: la cittadinanza attiva, l'autorealizzazione e l'inclusione sociale, nonché gli aspetti legati all'occupazione. I principi che presiedono all'apprendimento permanente e che ne orientano la concreta attuazione, valorizzano la centralità del discente, l'importanza delle pari opportunità e la qualità e pertinenza delle opportunità di apprendimento.

Si innestano qui le Università popolari e della terza età che negli ultimi anni infatti hanno visto crescere in maniera notevole i propri iscritti, nonché la significativa adesione ad altre iniziative nell'ambito dell'offerta formativa formale e non. Appare, comunque, più frequente che adulti ed anziani che abbiano partecipato a percorsi formativi in passato siano indotti, negli anni successivi, ad iscriversi ad altri corsi di formazione.

Le università popolari italiane da più di un secolo sono al servizio della società italiana svolgendo un importante compito educativo e formativo ora noto come "Educazione degli Adulti".

Gli scopi statutari storici delle università popolari e degli enti che si occupano di formazione degli adulti prevedono:

- Accoglienza, ascolto ed orientamento;
- Alfabetizzazione funzionale primaria e di ritorno, anche finalizzata ad un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale;
- Apprendimento della lingua e dei linguaggi;
- Sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici;
- Recupero e sviluppo di una formazione e riqualificazione professionale;
- Rientro nei percorsi di istruzione e formazione di soggetti in situazione di marginalità.

In questo quadro, l'ignoranza dovrebbe essere percepita dai singoli e dalla società se non come una "malattia" da curare, certamente come un forte handicap che esclude dalla convivenza civile, dall'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri e ormai anche dal lavoro. Gli adulti dovrebbero esser capaci di assumere il controllo della propria vita, di partecipare con altri alle decisioni che potranno modificarla, di essere in grado di prefigurare per se stessi futuri alternativi coerenti con le proprie preferenze e aspirazioni. Tutti gli individui dovrebbero avere l'opportunità non solo di realizzare il proprio potenziale ma soprattutto di elevare il loro livello di aspirazioni.

L'educazione e la formazione in età adulta è importante perché tutti gli individui abbiano l'occasione di imparare a tutte le età quel che, per differenti ragioni, è stato loro precluso e che siano fornite occasioni di possibili "rientri formativi" più o meno lunghi con funzioni di manutenzione o arricchimento dei loro repertori conoscitivi (gli stessi specialisti per continuare a svolgere il loro lavoro devono fare i conti con continue acquisizioni di saperi nei loro rispettivi settori), nonché per evitare processi di esclusione sociale in cui spesso gli anziani si ritrovano.

## Obiettivi del progetto

### **Obiettivo Generale: Consolidare la cultura del life long learning.**

Il progetto mira a sviluppare e potenziare la promozione della Educazione degli Adulti e della formazione lungo tutta la vita. Grazie alla diffusione di informazioni tra studenti e potenziali iscritti si mira a coinvolgere quante più persone possibili.

Inoltre, il consolidamento si otterrà anche tramite la diffusione di informazioni interne al coordinamento delle università popolari confederate nell'associazione CNUPI e le altre università popolari, enti ed istituzioni andando a rafforzare il network integrato di Lifelong Learning.

### **Obiettivo specifico 1: Potenziare i servizi di informazione e orientamento a favore della formazione degli adulti.**

L'obiettivo mira a raggiungere un maggior numero di adulti, che siano studenti già iscritti o potenziali, grazie ad attività di orientamento e promozione culturale a tema Lifelong learning ed educazione degli adulti.

Le attività previste sono:

- Sportello informativo e di orientamento.
- Bollettino informativo: campagna di informazioni tra gli studenti iscritti e potenziali aderenti.

### **Benefici**

- Maggiori occasioni di accesso alle informazioni utili ed efficaci.
- Maggiore tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione.
- Sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione.
- Maggiore conoscenza e consapevolezza circa strutture ed enti, presenti sul territorio, che si occupano di lifelong learning e di educazione degli adulti.
- Maggiore opportunità di accedere ai servizi.
- Minor esclusione sociale.
- Maggior consapevolezza sulle buone pratiche in tema di educazione continua e permanente.

### **Obiettivo Specifico 2: Valorizzare il network tra le università popolari, gli enti e le istituzioni che operano in campo di Life Long Learning ed educazione degli adulti.**

L'obiettivo mira a rafforzare il sistema integrato di tutti gli enti che lavorano nel campo della formazione degli adulti, sia formale che non formale, importante per l'alfabetizzazione culturale, la motivazione allo studio, l'aggiornamento professionale e la riacquisizione di competenze e conoscenze specifiche.

Le attività previste saranno:

- Newsletter: per il coordinamento interno, permetterà a tutte le università popolari,

enti, istituzioni etc. di avere informazioni rispetto alle attività in essere e in programma, dando modo di ipotizzare collaborazioni e progetti in rete.

- **Congressi:** i rappresentanti delle diverse università, enti, istituzioni, etc. potranno incontrarsi e scambiare idee e buone prassi, instaurando e rafforzando il legame di collaborazione e interscambio.

### **Benefici**

- Sviluppo di buone pratiche di lavoro in materia di life long learning ed educazione degli adulti.
- Maggiore conoscenza e consapevolezza circa strutture ed enti, presenti sul territorio, che si occupano di lifelong learning e di educazione degli adulti.
- Maggiore opportunità di potenziare i servizi.
- Maggior consapevolezza sulle buone pratiche in tema di educazione continua e permanente.

### **Tabella di sintesi degli indicatori**

<b>Indicatore</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Situazione di arrivo</b>
N. di utenti dello sportello	700	1200
N. iscritti CNUPI	1495	1794 (+20%)
N. visualizzazioni sito	1100	1430 (+30%)
N. di bollettini/anno	3	6
N. di newsletter/anno	3	6
N. di congressi/anno	1	2

### **Tabella di sintesi dei bisogni ed i relativi obiettivi**

<b>Bisogni</b>	<b>Obiettivo</b>
Limitate azioni di orientamento, supporto e accompagnamento agli studenti adulti e/o potenziali studenti delle università popolari.	Potenziare i servizi di informazione e orientamento a favore della formazione degli adulti.
Scarsa conoscenza sul territorio e scarso network e coordinamento tra le università popolari confederate CNUPI ed altri enti ed istituzioni che si occupano di Lifelong Learning.	Valorizzare il network tra le università popolari, gli enti e le istituzioni che operano in campo di Life Long Learning ed educazione degli adulti.

## Attività d'impiego dei volontari

**Obiettivo specifico 1: Potenziare i servizi di informazione e orientamento a favore della formazione degli adulti.**

**Azione A: Promozione, accoglienza ed orientamento.**

**Attività A1: Sportello informativo e di orientamento.**

- affianca nel coordinamento e gestione delle attività;
- collabora alla pianificazione calendario attività;
- affianca nell'accoglienza diretta dell'utenza;
- collabora alla somministrazione modulo di registrazione anagrafica utente;
- coadiuva al ritiro modulo compilato ed archiviazione;
- affianca nell'ascolto, valutazione richiesta e risposta;
- affianca nell'accoglienza su area documenti;
- affianca nell'accoglienza sull'offerta formativa;
- collabora al dare informazione su date e orari corsi;
- partecipa alla ricezione delle richieste tramite e-mail;
- affianca nel trattamento delle richieste tramite e-mail;
- partecipa alla diffusione documenti informativi seminari e raccolta adesioni;
- affianca nel monitoraggio dello sportello;
- coadiuva alla valutazione annuale dello sportello.

**Attività A2: Bollettino informativo.**

- partecipa alla raccolta delle informazioni inerenti le attività delle università popolari, enti, istituzioni etc. che operano nel campo dell'educazione degli adulti;
- collabora alla selezione delle informazioni;
- affianca nella stesura testi;
- partecipa alla correzione bozze;
- affianca nell'impaginazione del bollettino;
- collabora alla diffusione telematica del bollettino presso aderenti, iscritti, enti, istituzioni, associazioni.

**Obiettivo Specifico 2: Valorizzare il network tra le università popolari, gli enti e le istituzioni che operano in campo di Life Long Learning ed educazione degli adulti.**

**AZIONE B: Coordinamento network e promozione buone pratiche.**

**Attività B1: Newsletter**

- partecipa alla raccolta delle informazioni inerenti le attività delle università popolari, enti, istituzioni etc. che operano nel campo dell'educazione degli adulti;
- collabora alla selezione delle informazioni;
- affianca nella stesura testi
- partecipa alla correzione bozze;
- affianca nell'impaginazione del bollettino;



- collabora alla diffusione telematica del bollettino presso aderenti, iscritti, enti, istituzioni, associazioni.

### **Attività B2: Congressi.**

- collabora all'individuazione di due date adeguate;
- partecipa all'individuazione di uno spazio adeguato;
- affianca all'individuazione di un gruppo di coordinamento tra i rappresentanti delle università popolari, enti, istituzioni etc. che operano nel campo dell'educazione degli adulti;
- partecipa all'individuazione del tema del congresso;
- affianca nell'individuazione degli *speaker*;
- collabora alla stesura del programma del congresso;
- coadiuva all'organizzazione della logistica (impianti audio, catering, ecc.);
- affianca nella realizzazione e stampa del materiale promozionale dei congressi;
- partecipa alla diffusione del materiale promozionale dei congressi presso aderenti, iscritti, enti, istituzioni, associazioni;
- collabora alla organizzazione della copertura mediatica (contatti con giornali, radio e televisioni, stesura di comunicati stampa, promozione sul web, ecc.);
- affianca nella raccolta adesioni;
- affianca nella accoglienza partecipanti;
- collabora alla realizzazione dei congressi.

## **Criteri di selezione**

### **Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

**Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

### **CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

### **SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.



<b>Valutazione dei titoli massimo</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>
Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

### ESPERIENZE

#### Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

#### ITEM

#### PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto *nello stesso settore* 1 punto  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto 0,75 punti  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso 0,50 punti  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto *ed in settori diversi* 0,25 punti  
(per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

#### Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza

ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio max 4 punti professionali:**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

***N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche***

*nella precedente*

**ALTRE CONOSCENZE**

**Altre conoscenze in possesso del max 4 punti  
giovane**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 <i>punto/conoscenza</i>

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

**COLLOQUIO**

**MAX 60 PUNTI**

***La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.***

***L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio***

**REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

## Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

## Sedi di svolgimento e posti disponibili

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	<input type="text" value="33"/>
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	<input type="text" value="0"/>
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	<input type="text" value="33"/>
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	<input type="text" value="0"/>

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	CNUPI DIREZIONE NAZIONALE	NAPOLI	4
2	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE ANTEO	CAPACCIO (SA)	2
3	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE DEI CASTELLI ROMANI	FRASCATI (RM)	2
4	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE DEL COUNSELLING U.P. ASPIC	ROMA	2
5	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	4
6	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE DEL SALENTO	LECCE	2
7	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE DELLA TUSCIA	TUSCANIA (VT)	2
8	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE GENTI E PAESI	ROMA	6
9	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE IRPINIA	FLUMERI (AV)	2
10	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE PER LE SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE CONSCOM	CECCANO (FR)	1
11	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE PONTINA	TERRACINA (LT)	1
12	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE RIVIERA DI ULISSE	FORMIA (LT)	2
13	CNUPI UNIVERSITA' POPOLARE NAPOLI NORD	FRATTAMAGGIORE (NA)	2
14	CNUPI PRESIDENZA NAZIONALE	TELESE TERME (BN)	1

## Caratteristiche conoscenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Oip e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

## Formazione specifica dei volontari

**In aula:**

**I APPROFONDIMENTO:**

**I Modulo:** Università Popolari Italiane e la loro Confederazione.

**II Modulo:** Formazione continua: universitaria e professionale.

**II APPROFONDIMENTO:**

**Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

**Corso e-learning:**

**Modulo I**

- Lifelong learning ed Educazione degli adulti
- Situazione italiana ed europea: uno sguardo comparato
- La formazione continua: quali prospettive.

**Modulo II**

- Leggi e orientamenti dell'Unione Europea sulla formazione continua
- Leggi e orientamenti dell'Italia sulla formazione continua

**Modulo III**

- Gestire uno sportello informativo: il back-office e il front-office
- Relazioni con l'utente
- L'orientamento e la formazione
- Comunicazione interpersonale
- Comunicazione on-line e diretta



Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.